

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 22/2021, è pubblicata all'Albo online del sito della Regione Puglia, dove resterà affissa, a partire dalla data di esecutività, per 10 giorni consecutivi

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)					
Ufficio istruttore	☑ Sezione Economia della Cultura □ Servizio Arti e Cultura □ Servizio Cinema e Spettacolo □ Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali				
Tipo materia	☐ L.R. 06/2004 ☐ PO Fesr 2007-2013 ☐ POR 2014-2020 ☑ FSC ☐ Altro				
Misura Azione	□ 4.3.1 □ 4.3.2 ☑ 3.4				
Privacy	□ Si	☑ No			
Pubblicazione integrale	☑ Si	□ No			

N. 280 del 20/7/2021 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 171/DIR/2021/00280

OGGETTO: Del. G. R. n. 1570 del 17 settembre 2020 – D.G.R. 328 del 1/3/2021 - A.D. 499 del 5/10/2020 "FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali". Approvazione modulistica anticipazione

Il giorno 20 luglio 2021, nella sede della Sezione Economia della Cultura sita in Bari, presso la Fiera del Levante - Lungomare Starita, 4 – Pad. 107,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato MAIA "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale ed approvazione dell'atto di Alta Organizzazione";
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e successiva DGR 1501 del 10/09/2020 di proroga degli incarichi dirigenziali fino al 31 gennaio 2021;
- La D.G.R. n.508 dell' 8/04/2020 che modifica il termine di decorrenza di incarichi dirigenziali delle Sezioni di Dipartimento così come stabilito dalla D.G.R. n.211 del 25/02/2020;
- La D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020 che modifica ulteriormente il termine di decorrenza di incarichi dirigenziali delle Sezioni di Dipartimento così come stabilito dalla D.G.R. n.211 del 25/02/2020 e già prorogato con DGR n 508/2020;
- La D.G.R. n. 85 del 28/01/2021 che modifica ulteriormente il termine di decorrenza di incarichi dirigenziali delle Sezioni di Dipartimento così come stabilito dalla D.G.R. n.211 del 25/02/2020 e già prorogato con DGR n 1501/2020;
- la D.G.R. del 26 aprile 2021, n. 674, avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
- La D.G.R. n. 1084 del 30/06/2021 che modifica ulteriormente il termine di decorrenza di incarichi dirigenziali delle Sezioni di Dipartimento già prorogato con DGR n 1501/2020 e D.G.R. n. 85 del 28/01/2021;
- la Determinazione dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17/02/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 25 del 10/08/2020 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali;
- la nota n. 3400 del 17/05/2019 con la quale il Dirigente della Sezione, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e sulla base delle risultanze della procedura di selezione, dettate con determinazione del Dirigente della sezione Personale e Organizzazione n. 116/dir/2019/00504, ha conferito le Posizioni Organizzative incardinate presso la Sezione ed i Servizi afferenti, istituite con la Determinazione dirigenziale n. 171/DIR/2019/00175;
- la L.R. n. 6 del 29/04/2004;
- il Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i..
- la L. R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia Legge di stabilità regionale 2021".
- la L. R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- La D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- la Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo e di Cultura sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto dalle risorse dei soggetti istanti.

Considerato che:

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani:
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026 - PiiiLCulturaPuglia, approvato con DGR n. 543 del 19/3/2019 che prevede come obiettivo da realizzarsi quello indicato nel campo b), denominato Sistema regionale dell'Industria Culturale e Creativa (SRICC) progetto 09 avente come oggetto tra l'altro: bandi per il sostegno delle Attività Culturali e Spettacolo dal vivo;
- tra le finalità vi sono quelli di svolgere interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- a seguito della "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" avvenuta con Delibera del Consiglio dei Ministri pubblicata il 31/1/2020, la Regione Puglia ha adottato una serie di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra le quali, con specifico riferimento al comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, il Piano straordinario di sostegno alla Cultura, denominato "Custodiamo la Cultura";
- con **D.G.R. n. 1570 del 17 settembre 2020** la Giunta Regionale ha approvato Schema sintetico degli orientamenti per la redazione dell'Avviso pubblico a sportello "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali";.
- Con A.D. n. 499 del 5/10/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali" pubblicato sul BURP n. 140 dell'8/10/2020;
- Con A.D. n. 513 del 16 ottobre 2020 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha provveduto a nominare la Commissione di valutazione delle domande di cui all'art. 10 dell'Avviso pubblico.
- Con A.D. n. 514 del 19 ottobre 2020 si è provveduto a rettificare lo stesso Avviso pubblico al fine di sanare due meri errori materiali;
- Con A.D. n. 517 del 22 ottobre 2020 si è provveduto a modificare l'Avviso Pubblico con specifico
 riferimento ai requisiti soggettivi di partecipazione e ad un chiarimento relativo alle spese ammissibili,
 che la Sezione Economia della Cultura, in applicazione del principio del favor partecipationis, ha ritenuto
 di poter recepire integrando l'Avviso medesimo;
- Con D.G.R. n. 328 del 1/3/2021 è stata implementata la dotazione finanziaria dell'Avviso de quo per un importo complessivamente pari ad € 3.500.000,00;
- Con atto dirigenziale n. 123 del 20/4/2021 è stata impegnata la somma di € 1.760.439,91 volta a finanziare i primi 17 soggetti definitivamente ammessi a finanziamento a valere sulle predette risorse, ed è stato, altresì, approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario della sovvenzione di cui all'Avviso de quo;
- Con atto dirigenziale n. 196 del 8/6/2021 è stata impegnata la somma di € 1.100.549,00 volta a finanziare i restanti 11 soggetti definitivamente ammessi a finanziamento;
- Con Deliberazione n. 736 del 3/5/2021 avente oggetto CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Ulteriori indirizzi di semplificazione e gestione delle misure attive in favore delle organizzazioni e delle



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

imprese culturali, la Giunta regionale ha inteso proseguire nell'opera di semplificazione delle procedure di gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni selezionate ed ammesse a finanziamento, in continuità con la D.G.R. 1531/2019, introducendo nuovi indirizzi integrativi per le procedure in capo alle Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con particolare riferimento al termine di scadenza delle attività ed alle modalità di erogazione contributo.

Considerato che:

A seguito dell'assunzione degli impegni di spesa cumulativi assunti con i summenzionati atti dirigenziali nn. 123/2021 e 196/2021 e la successiva sottoscrizione dei disciplinari da parte dei beneficiari ammessi a finanziamento, risulta opportuno procedere con l'approvazione della modulistica (all. 5 - Richiesta di anticipazione, all. 5 a – Schema di contratto fideiussorio) tesa alla richiesta dell'anticipazione pari al 40% del contributo concesso così come stabilito all'art. 7, commi 1 e 2 del Disciplinare medesimo.

Pertanto, tutto ciò premesso, considerato e rilevato, con il presente provvedimento si intende:

- dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- procedere all'approvazione dell'All. A composto dalla seguente modulistica:
- all. 5 Richiesta di anticipazione
- all. 5a *Schema di contratto fideiussorio*, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE Ivana Anastasia Firmato Digitalmente IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Mauro Paolo Bruno

Firmato Digitalmente



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINAdi:

- dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- procedere all'approvazione dell'All. A composto dalla seguente modulistica:
- all. 5 Richiesta di anticipazione
- all. 5a *Schema di contratto fideiussorio*, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale è composto da n. 11 facciate:

- à unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020:
- b) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate;
- d) sarà pubblicato, per estratto, all'Albo on line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it

Il Dirigente della Sezione Dott. Mauro Paolo Bruno

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta inoltre, che il presente provvedimento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Responsabile della P. O. "Coordinatore progetti complessi e finanza derivata" Dott.ssa Ivana Anastasia

La Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali Dott.ssa Anna Maria Candela



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ALLEGATO A

DOCUMENTI PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO A TITOLO DI PRIMA ANTICIPAZIONE

- □ All 5 / Richiesta di anticipazione
- □ All 5a / Schema di contratto fideiussorio



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ALL 5/RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

(soggetto beneficiario)

	RICH	HESTA DI	ANTICIPAZION	NE	
Il sottoscritto (nome e d	cognome)				
nato a	Prov	il	codic	e fiscal	e
in qualità di legale rap	presentante di				
					amo la Cultura in Puglia 2021" 0/2020), relativo al progetto:
"					
",					
assegnato con Determ	nina Dirigenziale n.			de	
C	\mathcal{E}			1	
e in virtù di disciplina	e in virtù di disciplinare sottoscritto				
		DIC	HIARA		
eventuali Partner, di c - che è informato,	ui all'art. 5 dell ['] Avvi ai sensi e per gli eff	iso; DICHIAR fetti dell'art.	A, INOLTRE . 4 del D. Lgs. n.	196/20	one rappresentata e di tutti gli 2003, che i dati personali raccolti ito del procedimento per il quale
la presente dichia - che è consapevo escluso dalla pres	razione viene resa, a le che in caso di p ente procedura e la R	nche in virtù resentazione Regione ne d	à di quanto espress e di falsa dichiar larà segnalazione	samente azione all'auto	e specificato nella Convenzione; o falsa documentazione, verrà
- di possedere la do	ocumentazione allega	ita in copia o	conforme all'origi	nale;	
		СН	I E D E		
l'anticipazione del 40°	% della sovvenzione	assegnata			
pari ad euro					
Da accreditarsi su c/c 217/2010 - IBAN	dedicato ai sensi del	ll'art. 3 della	a L. 136/2010, co	sì come	e modificato dall'art. 7 della L.
Eventuali soggetti dele C.F.	egati ad operare: NO	ME	COGNO	ME	
C.1 .			LEGA		
1	·				na richiesta, valida fino al e del programma agevolato)
rilasciata, conforme al	lo schema di cui all'	Allegato 5a	, da		
per l'importo (pari all	'anticipazione richie	esta maggior	<i>rata del 5%)</i> di eu	ro	
	omanda di partecipa	zione) Docu	ımentazione comp	rovante	lla Regione Puglia in fase di e l'istituzione della sede legale



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ALL 5 a / SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO PER L'ANTICIPAZIONE DI AGEVOLAZIONI DA PARTE DELLA REGIONE PUGLIA

(soggetto beneficiario)

Spett.le Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio Sezione Economia della Cultura Lungomare Starita, 4 – Fiera del Levante – Padiglione n. 107 70100 BARI Premesso che:

a) con D.D. n del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui a per la somma di
b) la concessione e la revoca totale o parziale delle agevolazioni finanziarie, nonché le condizioni di ammissibilità delle spese, previste da, sono regolamentate nel Disciplinare di attuazione, sottoscritto in data/2021 e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative; c) l'impresa
delle Imprese di
in
agevolazioni per l'importo di €; f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n
g) la Banca
atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.; i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia.

j) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta	(1) (i	n sèguito	indic	ata per br	evità "So	cietà") con sede	e legale in
,	iscritta nel Repert	orio Eco	nomic	o Ammin	istrativo a	al n	, iscritta
all'albo/elenco		(2),	a	mezzo	dei	sottoscritti	signori:
		nato a			. il ;		
		nata a			il	, nella loro	rispettiva
qualità di	, domic	iliata pre	sso	; c	asella di F	P.E.C	.;
dichiara di costitu	airsi con il presento	e atto fic	lejusso	ore nell'int	eresse de	l Contraente ed	d a favore
della Regione Pu	glia – Area		Servi	zio(in	sèguito ii	ndicato per brev	vità "Ente
garantito"), per l	a restituzione dell	'anticipaz	zione	di cui in	premess	a, fino alla co	ncorrenza
dell'importo di Eu	ıro	(E	Euro) corrisp	ondente a	lla prima / seco	onda /
quota di contribut	o, maggiorata degli	interessi	i pari a	ıl tasso uff	iciale di r	iferimento (TU	R) vigente
alla data di stipul	a del finanziamento	, increm	entato	di cinque	punti per	rcentuali, decor	renti dalla
data dell'erogazion	ne dell'anticipazione	e a quella	del ri	mborso, al	le seguen	ti	

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all' "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euroerogata al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale

di cui al precedente punto a), per tanto fino al Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca totale o parziale e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca totale o parziale del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata Δ R

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quaranteseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima

richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 134 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

- a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:
- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
- b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE LA SOCIETÀ

Firma (3) (Firma (3) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare

specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 (Surrogazione)
- Art. 7 (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 (Foro competente)

IL CONTRAENTE

Firma (3)



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- (1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- (2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
- (3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.